



## ***CAPITOLATO D'ONERI***

## INDICE

<i>Art. 1. Oggetto e luogo dell'Accordo Quadro.</i>	3
<i>Art. 2. Durata -Singoli Contratti applicativi</i>	4
<i>Art. 3. Ammontare complessivo dei lavori ed ammontare di ciascun lotto/accordo quadro</i>	4
<i>Art. 4. Categorie di Lavorazione</i>	5
<i>Art. 5. Variazioni delle opere - modifiche tecniche.</i>	6
<i>Art. 6. Tipologie d'intervento e individuazione delle prestazioni.</i>	6
<i>Art. 7. Lavori da realizzare in edifici in uso ad ASIA.</i>	7
<i>Art. 8. Responsabilità dell'impresa aggiudicataria</i>	7
<i>Art. 9. Cantieri, attrezzi, spese ed obblighi generali a carico dell'appaltatore.</i>	8
<i>Art. 10. Disciplina e buon ordine dei cantieri.</i>	9
<i>Art. 11. Personale di cantiere</i>	9
<i>Art. 12. Documenti che fanno parte di ciascun accordo.</i>	9
<i>Art. 13. Corrispettivo.</i>	9
<i>Art. 14. Contabilità.</i>	10
<i>Art. 15. Spese di contratto, di registro ed accessorie</i>	11
<i>Art. 16. Norme applicabili</i>	11
<i>Art. 17. Invariabilità dei Prezzi.</i>	11
<i>A 18 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari.</i>	11
<i>Art. 19. Penali</i>	11
<i>Art. 20. Lavori in danno</i>	12
<i>Art. 21. Danni.</i>	12
<i>Art. 22. Collaudo</i>	12
<i>Art. 23. Cauzione, garanzie assicurative.</i>	12
<i>Art. 24. Sicurezza sul lavoro</i>	13
<i>Art. 25. Cessione del contratto e cessione dei crediti.</i>	14
<i>Art. 26. Dichiarazione di conformità.</i>	14
<i>Art. 27. Responsabilità dell'impresa verso il Comune di ubicazione dei lavori.</i>	14

## OGGETTO ED AMMONTARE DELL'ACCORDO DESIGNAZIONE, FORMA, PRINCIPI E DIMENSIONE DELLE OPERE

### Art. 1. Oggetto e luogo dell'Accordo Quadro.

ASIA Napoli S.p.A. (di seguito ASIA) intende bandire la presente procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs n. 163/2006 e smi (di seguito anche Codice), suddivisa in due lotti, ciascuno per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore ai sensi dell'art. 59, comma 4, del D. Lgs n. 163/2006. Ogni lotto ha ad oggetto l'affidamento di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a sedi operative di ASIA Napoli S.p.A.. Gli immobili costituenti i singoli lotti, sono riepilogati nella tabella costituente "l'allegato A" al presente Capitolato.

Ciascun accordo comprende:

a) l'esecuzione di tutti gli interventi, non predeterminati ed imprevedibili, di manutenzione edile e degli impianti elettrici, fognari, idrico-sanitari, telefonici, della rete per trasmissione dati e del gas, presso gli edifici elencati nell'apposito "elenco degli immobili" di cui all'allegato A, costituenti il patrimonio immobiliare aziendale che si renderanno indispensabili per il normale utilizzo delle strutture e che dovessero ritenersi necessari durante tutto il periodo dell'Accordo dalla data di consegna dei lavori:

b) la fornitura di tutti i materiali occorrenti per la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle Sedi Direzionali ed operative di A.S.I.A. dislocate sul territorio, negli ambiti di competenza del Comune e della Provincia di Napoli, ed interesserà comunque qualsiasi manufatto di proprietà, in fitto ed esclusivamente in carico ad ASIA ivi compresi gli immobili che dovessero entrare a far parte del patrimonio edilizio aziendale dopo la stipula dell'Accordo

nonché a titolo esemplificativo e non esaustivo, il complesso delle prestazioni, dei servizi, delle provviste e dei lavori di seguito riportati:

c) gli interventi di manutenzione - anche di pronto intervento - atti a ripristinare l'uso dei locali, dei manufatti costituenti gli immobili e delle pertinenze, compreso gli impianti di qualunque tipo in essi installati, le cui lavorazioni verranno di norma disposte con specifici ordini di servizio;

d) la fornitura dei materiali e della manodopera occorrenti per i lavori da farsi - anche in economia - se richiesti dalla Direzione Lavori (di seguito anche solo D.L.), per urgenti contingenze, legate all'utilizzo delle strutture;

f) i lavori, anche per conto di privati, quando vi sia comunque cointeressenza o condominio dell'appaltatore ed in ogni caso quando questi vengano disposti dalla D.L.;

g) l'impresa aggiudicataria è tenuta, altresì, anche ad eseguire, su richiesta della D.L., interventi in danno di terzi;

h) misure ed opere precauzionali di carattere provvisoria atte ad eliminare qualsiasi pericolo.

Ad ulteriore specifica si elencano i principali interventi che potranno ritenersi necessari:

- Ricerca di perdite idriche (acque bianche e luride);
- Riparazione e realizzazione nuovi servizi igienici;
- Pavimenti e rivestimenti;
- Diversa distribuzione interna di edifici;

- Intonaci e tinteggiature;
- Modifica ed adeguamento impianti elettrici ed idraulici conformemente al D.M. 37/08 e comunque alla normativa vigente;
- Coperture ed impermeabilizzazioni;
- Infissi interni ed esterni
- Ripristino di facciate esterne ( risanamento, tinteggiature, etc);
- Controsoffitti;
- Lavori da fabbro;
- Opere a verde.

### **Art. 2. Durata -Singoli Contratti applicativi**

Ciascun accordo quadro ha la durata di 24 mesi decorrenti dalla data della relativa sottoscrizione. Nel caso in cui entro la data di conclusione del contratto l'importo a base di gara non fosse esaurito, ASIA potrà richiedere l'espletamento dei lavori in parola fino all'esaurimento di tale importo e, comunque, non oltre ulteriori 4 mesi.

Durante il periodo di vigenza di ciascun accordo quadro, ASIA può stipulare singoli contratti applicativi che avranno la forma del modulo d'ordine, a firma del Responsabile del Procedimento, e si intenderanno vincolanti per l'impresa aggiudicataria all'atto del loro ricevimento. Ciascun modulo d'ordine deve contenere:

- a) l'oggetto degli interventi da eseguire e l'ordine di priorità degli stessi, in funzione delle specifiche esigenze di ASIA;
- b) la descrizione e la consistenza dei lavorazioni e delle forniture in opera;
- c) le categorie di lavoro costituenti l'intervento da realizzare;
- d) l'immobile interessato dagli interventi;
- e) l'importo presunto dell'intervento con indicazione delle quote riferite ai lavori ed alla sicurezza, come eventualmente calcolata nel PSC, se necessario;
- f) il cronoprogramma dei lavori nei casi di maggiore complessità e comunque nel caso di lavori programmati;
- g) i documenti previsti per la sicurezza qualora occorrenti;
- h) le prescrizioni riguardanti le precauzioni da adottare ai fini del rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Responsabile del Procedimento, nella fase di predisposizione del singolo modulo d'ordine/contratto applicativo, qualora in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da affidare ritenga le precedenti indicazioni insufficienti o eccessive, provvede ad integrale, a ridurle oppure ad modificarle.

Nel caso in cui l'importo globale del singolo intervento superi la soglia di Euro 5.000,00 oltre IVA il modulo d'ordine deve essere corredato da un computo metrico estimativo predisposto e firmato dalla direzione dei lavori ed approvato dal Responsabile del Procedimento.

### **Art. 3. Ammontare complessivo dei lavori ed ammontare di ciascun lotto/accordo quadro**

L'importo complessivo dei lavori oggetto della presente procedura di gara ammonta ad € **986.000,00** oltre IVA come per legge ed è comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 36.000,00 complessivi. L'importo di ciascun lotto è pari ad Euro

493.000,00 oltre IVA ed è comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari Euro 18.000.

Ciascun accordo quadro si considererà concluso qualora la somma degli importi dei singoli interventi (calcolati applicando il ribasso offerto ai suindicati Prezzario ed Elenco Prezzi Aggiuntivo) raggiungerà l'importo a base di gara.

ASIA non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'accordo che deve intendersi come importo presunto, mentre l'impresa aggiudicataria

L'importo è da intendersi suddiviso per gli importi e per i lotti di seguito specificati:

- **Lotto 1:** Importo a base di gara €. 493.000,00 oltre IVA di cui Euro 18.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- **Lotto 2:** Importo a base di gara €. 493.000,00 oltre IVA di cui Euro 18.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

#### Art. 4. Categorie di Lavorazione

L'importo complessivo dei lavori oggetto della presente procedura, stabilito al precedente art. 3, si compone delle seguenti categorie di lavorazioni:

Lavorazione	categoria
Edifici civili	OG1
Impianti	OG11
Opere stradali	OG3
Opere impermeabilizzazione	OS8

Nello specifico, le tipologie di lavori, per ogni singolo lotto, risultano così suddivise:

TIPOLOGIE DI LAVORI	% RIF.
Scavi, rilevati e rinterri, trasporti	3%
Murature	2%
Conglomerati in opera, ferri di armatura, casseforme	2%
Armature e puntellature, ponteggi e castelli, centine	1%
Solai, coperture, soffitti	1%
Opere impermeabilizzazione	16%
Opere in ferro e ghisa	5%
Intonaci, pavimenti, rivestimenti, marmi	8%
Infissi, accessori, vetri, manutenzione	12%
Pitture	10%
Impianti (igienico sanitari, elettrici,)	30%
Opere stradali	10%
<b>TOTALI</b>	<b>100</b> %

I valori percentuali riportati nella tabella di cui sopra devono intendersi puramente indicativi. Essi sono stati determinati con riferimento agli interventi manutentivi storici e sulla base della programmazione di medio periodo. Detti valori ed i relativi importi devono intendersi come presunti e le eventuali variazioni non potranno costituire motivo di rivalsa e/o di opposizione alcuna.

#### **Art. 5. Variazioni delle opere - modifiche tecniche**

Le opere oggetto di ciascun accordo sono sommariamente riportate nella Tabella di cui al precedente art. 4.

ASIA si riserva la facoltà di introdurre nei singoli contratti applicativi quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportuno, senza che per questo l'impresa aggiudicataria possa pretendere compensi ulteriori all'infuori del pagamento dei lavori in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti nell'art. 132 del Codice, nonché delle disposizioni del D.P.R. N. 207/2010.

Non saranno riconosciuti varianti al progetto, ove esistente, oppure lavori aggiuntivi, prestazioni o forniture extracontrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza un preventivo ordine scritto della Direzione Lavori, recante l'approvazione da parte della Stazione Appaltante.

Qualunque riserva che l'impresa aggiudicataria ritenesse di dover opporre, deve essere presentata per iscritto alla Direzione Lavori prima dell'esecuzione dell'intervento oggetto della contestazione. Non saranno prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito nel singolo contratto applicativo, per qualsiasi natura o ragione, qualora non sia intervenuto un accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

#### **Art. 6. Tipologie d'intervento e individuazione delle prestazioni**

Nel disporre l'esecuzione degli interventi, ASIA può classificare i lavori da eseguire in base alla seguente ripartizione:

- **LAVORI IMMEDIATI** ossia quelli ordinati con comunicazione verbale o telefonica, effettuata da personale Asia autorizzato (es. Direttore dei Lavori), che devono essere eseguiti entro 3 ore dall'ordine stesso. La comunicazione verbale deve essere confermata mediante l'emissione di apposito modulo d'ordine, da parte del Responsabile del Procedimento, contenente le indicazioni di cui al precedente art. 2. I lavori immediati avranno priorità assoluta su altri eventuali lavori e dovranno essere eseguiti in qualsiasi condizione operativa ed anche in orario diverso da quello normale di lavoro ( 8.00-17.00 dal lunedì al venerdì 8.00-13.00 il sabato) compreso notturno e festivi;
- **LAVORI URGENTI** ossia quelli ordinati con comunicazione verbale o telefonica effettuata da personale (es. Direttore dei Lavori) che devono essere eseguiti entro 48 ore dall'ordine stesso. La comunicazione verbale deve essere confermata mediante l'emissione di apposito modulo d'ordine da parte del Responsabile del Procedimento contenente le indicazioni di cui al precedente art. 2.

- **LAVORI PROGRAMMATI** ossia quelli disposti con apposito modulo d'ordine emesso dal Responsabile del Procedimento contenente le indicazioni di cui al precedente art. 2.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire la esecuzione contemporanea, di almeno un intervento urgente per impianti elettrici e di un intervento urgente per impianti idraulici. Inoltre, dovrà essere garantita anche in contemporanea, la continuità dell'esecuzione di due interventi programmati e di un intervento urgente e/o di un intervento immediato. I lavori sono appaltati "a misura" ai sensi del D. Lgs.163/06 e s.m.i. .

#### **Art. 7. Lavori da realizzare in edifici in uso ad ASIA**

L'impresa aggiudicataria è a conoscenza di dover eseguire i lavori in immobili normalmente in uso ad ASIA e per tale ragione si impegna ad approntare ogni misura e/o precauzione per non intralciare l'espletamento del servizio di pubblica utilità, cui la committente è preposta, e per evitare durante il corso dei lavori, danni a persone e cose, sia all'interno degli edifici che negli spazi esterni.

Nessun sovrapprezzo o compenso speciale sarà riconosciuto all'impresa aggiudicataria per eventuali difficoltà o oneri ad essa derivanti a causa della presenza di personale ASIA, nei luoghi di esecuzione dei lavori, avendone essa impresa tenuto conto nella formulazione dell'offerta.

Sono a carico dell'impresa la redazione di tutti gli eventuali progetti per interventi di qualsiasi natura e tipologia che dovessero rendersi necessari e che dovessero essere ordinati da ASIA.

#### **Art. 8. Responsabilità dell'impresa aggiudicataria**

L'impresa aggiudicataria sarà unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso ASIA e verso terzi che derivassero dalla irregolare condotta dei lavori o dalla incompleta osservanza degli obblighi assunti in base al presente Capitolato, sia ad ogni altro obbligo di legge. In particolare sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'accordo quadro.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria secondo quanto prescritto dall'art. 14 del D.M. 145/00 (Capitolato Generale).

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle leggi, dei Decreti o Regolamenti in vigore e di quelle altre disposizioni e norme che potrebbero essere emanate nel corso dell'Accordo. L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di rendersi edotta di tutte le attuali condizioni del sottosuolo e del soprassuolo e di obbligarsi a prendere conoscenza, a sua cura, di qualsiasi successivo impianto o variazione, non appena se ne verifichi l'esistenza. Pertanto, l'impresa diviene responsabile sia di fronte ad ASIA e sia verso i terzi dei danni diretti ed indiretti che in dipendenza dell'esecuzione dei lavori, possano derivare alle persone, agli stabili ed alle cose in genere.

Più particolarmente, l'impresa aggiudicataria si obbliga a rispondere direttamente verso terzi di tutti i danni che a costoro possano derivare da cattiva ed irregolare esecuzione dei lavori e servizi da mancata e difettosa manutenzione ed in genere da qualunque altro fatto derivante da omissione, negligenza o colpa dell'impresa aggiudicataria, dei suoi operai e dipendenti. A tal fine, l'impresa aggiudicataria è tenuta manlevare ASIA da ogni responsabilità per danni cagionati a terzi, intervenendo anche nei relativi giudizi a manleva.

L'impresa è tenuta a provvedere a proprie cure e spese alla stipula dei contratti con gli enti erogatori di energia elettrica, di acqua e di servizio telefonico (ove se ne ravvisi la necessità). L'impresa dovrà curare presso gli uffici competenti tutte le pratiche per le necessarie preventive autorizzazioni da parte degli Enti di controllo, (ASL, ARPAC, ecc.) e per l'eventuale occupazione temporanea di suolo pubblico, restando a suo carico il pagamento di qualsiasi onere, tassa e spesa diretta ed indiretta, niente escluso ed eccettuato.

#### **Art. 9. Cantieri, attrezzi, spese ed obblighi generali a carico dell'appaltatore**

Fatte salve le eventuali ulteriori prescrizioni del Capitolato, si intendono comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'impresa aggiudicataria:

- le spese dovute per la reperibilità della squadra d'emergenza;
- le spese per l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri, con esclusione di quelle relative alla sicurezza nei cantieri stessi;
- le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- le spese per attrezzi e opere provvisionali e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- le spese per le vie di accesso al cantiere, ivi compreso l'apertura di nuovi varchi di accesso;
- le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo n. 81/08, e successive modificazioni; si precisa che, per i lavori che si eseguono nei locali in cui operano i dipendenti ASIA e di altre imprese si dovrà tenere conto anche della loro presenza.

L'impresa aggiudicataria deve provvedere ai materiali e ai mezzi d'opera che siano richiesti ed indicati dal direttore dei lavori per essere impiegati nei lavori in economia contemplati nel modulo d'ordine.

L'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di porre particolare attenzione ai vincoli ed alle locali esigenze di salvaguardia ambientale, per proporre soluzioni tali da ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute.



## **Art. 10. Disciplina e buon ordine dei cantieri**

L'impresa aggiudicataria è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere ed ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

L'impresa aggiudicataria tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore.

Il direttore dei lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'impresa aggiudicataria, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

L'impresa aggiudicataria è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti di ASIA per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

## **Art. 11. Personale di cantiere**

Tutto il personale impiegato dall'impresa aggiudicataria nell'esecuzione dei lavori deve essere qualificato e con esperienza. All'atto della consegna dei lavori l'impresa aggiudicataria deve notificare per iscritto al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori:

- nominativo e recapito telefonico del Responsabile dei Lavori dell'Impresa;
- nominativi del personale addetto ai lavori;
- nominativo e recapito telefonico della persona responsabile della manutenzione reperibile oltre il normale orario di lavoro e nelle giornate feriali e in quelle festive.

A norma dell'art. 26, comma 8, del D.L.vo 81/2008 l'impresa aggiudicataria è tenuta a fornire a ciascun dipendente, e ad assicurarne l'utilizzo, un cartellino con riportante i dati e le informazioni indicati dallo stesso articolo (fotografia, generalità, indicazione della ditta)

## **Art. 12. Documenti che fanno parte di ciascun accordo**

Fanno parte integrante di ciascun accordo, oltre al presente Capitolato, i seguenti elaborati:

1. Elenco degli edifici che compongono ciascun lotto- Allegato A;
2. Prezziario della Regione Campania lavori pubblici anno 2015 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 724 del 16 dicembre 2015
3. Elenco Prezzi Aggiuntivo.

## **Art. 13. Corrispettivo**

I lavori e le prestazioni oggetto di ciascun accordo quadro saranno compensati a misura sulla base del Prezziario Lavori Pubblici in Campania approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato sul B.U.R.C., vigente alla data di presentazione delle offerte e sulla base dell'Elenco Prezzi Aggiuntivo.

I prezzi sopra indicati sono ritenuti congrui dall'impresa aggiudicataria, in base ai propri calcoli, alle proprie stime alle proprie indagini. I prezzi comprendono e compensano tutti

gli oneri, diretti ed indiretti, nessuno eccettuato che l'impresa aggiudicataria dovrà sostenere per eseguire i lavori e per soddisfare le richieste e le prescrizioni del Direttore dei Lavori.

Sono tra l'altro compresi e compensati nei suddetti prezzi i lavori, le prestazioni e gli oneri di seguito indicati:

- tutti gli adempimenti necessari all'effettuazione di ulteriori rilievi, indagini, studi sperimentazioni, prove, autorizzazioni ed approvazioni che si rendessero necessari;
- le spese per opere provvisoriale (ponteggi, delimitazioni delle aree di lavoro ecc);
- le spese per la sicurezza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione delle opere;
- gli oneri di ricerca ed ottenimento delle aree di discarica. Sia pubbliche che private;
- gli oneri di trasporto a qualsiasi distanza per e da ciascun cantiere dei materiali di cava, di quelli di risulta e delle forniture in genere;
- tutti gli oneri contemplati dal presente Capitolato nonché tutti quelli ulteriori di carattere complementare ed accessorio che sebbene non specificati si rendessero necessari per dare i lavori ultimati a regola d'arte, funzionali e pronti per l'uso cui sono destinati;

L'impresa aggiudicataria non potrà pretendere alcun compenso supplementare per le modalità e le condizioni di esecuzione dei lavori oggetto della presente procedura, né avere diritto a compensi straordinari per ubicazioni, limitazioni sistemazioni ecc o per qualsiasi motivo inerente le aree di lavoro.

#### **Art. 14. Contabilità**

La contabilizzazione dei lavori avviene a misura sulla base del prezzario e dell'elenco prezzi di cui al precedente art. 12.

L'impresa aggiudicataria ha diritto a pagamenti in acconto tutte le volte in cui in cui l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati abbia raggiunto l'importo di Euro 50.000,00, comprensivi della quota relativa agli oneri per la sicurezza, ma al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, del ribasso d'asta e della ritenuta dello 0,50% che sarà liquidata con la rata di saldo.

In tal caso, il Direttore dei Lavori emetterà un apposito SAL con la dicitura "lavori a tutto il \_\_\_\_ e con l'indicazione della data di chiusura. Il SAL deve essere messo entro 10 e deve giorni dal raggiungimento dell'importo innanzi indicato. Sulla base degli stati d'avanzamento il Responsabile del Procedimento dovrà emettere, entro 30 giorni dalla data di maturazione dello stato di avanzamento, i corrispondenti certificati di pagamento, sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, da inoltrare al competente ufficio di ASIA per la relativa liquidazione. Il pagamento delle fatture relative ai S.A.L. sarà effettuato entro 60 giorni dalla data della emissione dei rispettivi certificati di pagamento, ferme restando le verifiche di legge.

Il Direttore dei Lavori predisporrà il conto finale entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, con le stesse modalità previste per i S.A.L., e provvede a trasmetterlo al Responsabile del Procedimento. Il Direttore dei Lavori dovrà allegare al conto finale una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione dei lavori è stata soggetta, allegando la documentazione di cui all'art. 200, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'impresa aggiudicataria, su richiesta del Responsabile del Procedimento, entro il termine perentorio di 15 giorni. Il Responsabile del Procedimento formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

Il pagamento della rata di saldo sarà effettuato non oltre 60 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori, previa produzione da parte dell'impresa aggiudicataria di una garanzia fideiussoria di pari ammontare. Tale pagamento non costituirà presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666 comma 2 del C.C. La liquidazione della rata di saldo è subordinata all'accensione della polizza di cui all'art. 141, comma 9, del D. Lgs n. 163/2006.

#### **Art. 15. Spese di contratto, di registro ed accessorie**

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari.

#### **Art. 16. Norme applicabili**

L'impresa aggiudicataria è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni di cui al D.P.R. 10.9.1982, n. 915 e s.m.i. o impartite dalle AA.SS.LL., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare, nell'esecuzione di ciascun accordo quadro, le condizioni del presente Capitolato, nonché le disposizioni di cui al D. Lgs n. 163/2006, al D.P.R. n. 207/2010, al D.M. n. 145/2000, al D. Lgs n. 81/2008 e al Cod. Civ..

#### **Art. 17. Invariabilità dei Prezzi**

Ai sensi dell'articolo 133, comma 2, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice Civile.

#### **A 18 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari**

L'impresa aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche. A tal fine, l'impresa aggiudicataria deve indicare il codice IBAN del conto dedicato alla commessa pubblica nonché: le generalità ed il codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare su di esso. Le fatture dovranno essere emesse con gli estremi della banca, del relativo codice Iban, nonché del CIG del lotto dell'appalto.

Ciascun accordo quadro si intenderà risolto di diritto qualora le transazioni riguardanti il medesimo accordo non vengano eseguite in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

#### **Art. 19. Penali**

ASIA si riserva il diritto di applicare una penale pari ad Euro 100,00:

1. per ogni ora di ritardo rispetto a quanto stabilito per l'inizio dei lavori definiti URGENTI e/o IMMEDIATI;
2. per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata per l'inizio degli altri lavori rispetto a quella indicata nel modulo d'ordine;

3. per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di ultimazione lavori fissato nel modulo d'ordine.

L'impresa aggiudicataria sarà passibile di una penale di € 500,00 (cinquecento/00) per ogni infrazione al presente Capitolato, per inadempienze dell'impresa circa l'ordine e pulizia dei cantieri, la trasgressione agli ordini del direttore dei lavori anche se verbali, la cattiva esecuzione dei lavori oltre l'obbligo di rifacimento degli stessi, l'intralcio alle attività di pubblico servizio della stazione appaltante. Tali penali sono applicate, a suo esclusivo giudizio, dal direttore dei lavori, con semplice notificazione all'impresa senza bisogno di altre misure amministrative e legali.

Il loro ammontare sarà dedotto dal successivo stato d'avanzamento lavori, senza alcun pregiudizio per la rivalsa dei danni che potessero derivare all'Amministrazione.

È fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni subiti da A.S.I.A..

#### **Art. 20. Lavori in danno**

Se nell'esecuzione dei lavori l'impresa aggiudicataria non si atterrà alle prescrizioni contrattuali, né alle disposizioni della Direzione dei lavori, o comunque darà luogo a lagnanze circa la celerità, l'ordine e l'osservanza delle norme d'arte prescritte, il responsabile del procedimento, mediante ordine di servizio, prescriverà quanto riterrà necessario, a suo insindacabile giudizio, per il regolare andamento del lavoro, assegnando un termine. Nel caso di inadempimento (che verrà constatato mediante verbale in contraddittorio dell'appaltatore o, in caso di sua assenza, con l'assistenza di due testimoni) si procederà all'esecuzione dei lavori in danno dell'appaltatore.

#### **Art. 21. Danni**

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione di ciascun accordo.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

#### **Art. 22. Collaudo**

I termini di inizio e di conclusione delle operazioni di collaudo dovranno rispettare le disposizioni di cui all'articolo 141 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. .

Il certificato di regolare esecuzione sarà emesso dal Direttore dei Lavori entro 3 (tre) mesi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori, lo stesso avrà valore provvisorio e diverrà definitivo decorsi due anni dalla data dell'emissione.

#### **Art. 23. Cauzione, garanzie assicurative**

##### **23.1 Cauzione definitiva.**

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'impresa aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**) prestata ai sensi

dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e nelle forme ivi prescritte. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria e intestata a tutti i partecipanti all'ATI.

La garanzia definitiva dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente. La cauzione dovrà riportare l'indicazione del CIG relativo a ciascun lotto e dell'oggetto della gara.

### **23.2 Polizza assicurativa.**

L'impresa aggiudicataria è obbligata a stipulare, ai sensi dell'[articolo 129, comma 1, del D. Lgs n. 163/2006](#), una polizza assicurativa a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante da rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, ivi compresi quelli derivanti dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.) e deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo dell'accordo quadro.

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari ad Euro 500.000. Sono espressamente considerati terzi anche:

- la Stazione Appaltante ed i suoi dipendenti;
- la Direzione Lavori ed i suoi incaricati;
- eventuali subcontraenti dell'Appaltatore e loro dipendenti;
- gli incaricati della vigilanza ed i collaudatori.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'impresa aggiudicataria, coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

### **Art. 24. Sicurezza sul lavoro**

Per i lavori in questione, è previsto il *Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS)* ai sensi dell'art. 131 D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e del Titolo XV del D. Lgs. 81/08. Tale piano, dovrà formare parte integrante del contratto di Accordo e dovrà essere compilato a cura e spese dell'impresa aggiudicataria.

I relativi oneri, valutati forfettariamente in misura pari al 5% dell'importo dei lavori, non sono soggetti a ribasso d'asta. Tali oneri saranno riconosciuti, dalla DL, in misura percentuale sull'importo dei singoli avanzamenti contabili.

Con la sola partecipazione all'Accordo i concorrenti ritengono congrua la somma stanziata per l'implementazione della sicurezza nel corso dei lavori, salvo diverse valutazioni, adeguatamente giustificate, che dovessero scaturire dalla redazione del predetto piano.

Nel caso di interventi di manutenzione che, per tipologia e/o per numero di aziende coinvolte, dovessero prevedere la nomina di un coordinatore per la sicurezza (in fase di esecuzione), il RUP provvederà alla sua nomina per la redazione del relativo *Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)*. L'impresa aggiudicataria dovrà eseguire l'intervento di che trattasi nel pieno rispetto del PSC e della altre indicazione impartire dal DL e dal CS.

La responsabilità circa il rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nei lavori farà carico al Direttore Tecnico di cantiere, salvo diversa determinazione dell'impresa che sarà comunicata alla D.L. con specifica comunicazione scritta.

#### **Art. 25. Cessione del contratto e cessione dei crediti**

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

#### **Art. 26. Dichiarazione di conformità**

L'impresa, al termine dei lavori di modifica impiantistica, anche parziale, è tenuta a rilasciare la dichiarazione che i lavori sono stati eseguiti in conformità a quanto prescritto dalla legge 46/90 così come modificata dal DM 37/08.

#### **Art. 27. Responsabilità dell'impresa verso il Comune di ubicazione dei lavori**

L'impresa sarà direttamente responsabile verso il Comune, di qualsiasi danno che potrà produrre durante il lavoro alle opere di fognatura ed alle carreggiate delle strade pubbliche perimetrali.

#### **Art. 28 Risoluzione**

La Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere l'accordo quadro nei casi previsti dagli artt. 135 e 136 del D. Lgs. 163/2006, oltre che nei casi espressamente previsti nel presente Capitolato.

Fermo restando quanto precedentemente previsto, ASIA si riserva il diritto di risolvere ciascun accordo quadro, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., dandone comunicazione scritta all'impresa aggiudicatrice mediante lettera trasmessa a mezzo raccomandata o pec, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'Impresa, il mancato inizio dei lavori alla data stabilita da ASIA;

- b) venga accertata da parte di ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. - I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) venga accertata da parte dell'ASIA **la cessione del contratto o del credito** in violazione di quanto disposto dal precedente art. 25;
- d) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento dei lavori di cui trattasi;
- e) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- f) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.
- g) qualora a carico dell'Impresa aggiudicataria venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia con valore interdittivo;
- h) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa.

Nelle predette ipotesi ASIA darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione, mediante semplice nota scritta ai recapiti indicati in sede di gara, ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare i lavori a terzi in danno e a spese dell'Impresa aggiudicataria, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. Nelle ipotesi di cui alla lett. g) relativamente alle violazioni inerenti il citato Protocollo di legalità sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le stazioni appaltanti della provincia di Napoli, ASIA applicherà altresì le penali ivi previste. Il testo del Protocollo è disponibile sul sito [www.asianapoli.it](http://www.asianapoli.it). Il provvedimento di risoluzione non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto di ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

#### **Art. 29 Recesso**

ASIA si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a\r. dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad ASIA. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.